

Istituto Comprensivo "F. Collecini-Giovanni XXIII"
S. Leucio-Castelmorrone Caserta

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	16
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	15
2. disturbi evolutivi specifici	13
➤ DSA	6
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Difficoltà d'apprendimento e applicazione delle conoscenze	3
➤ Difficoltà ortografiche	1
➤ Difficoltà di attenzione	1
➤ Difficoltà nell'eloquio	2
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	12
➤ Socio-economico	5
➤ Linguistico-culturale	2
➤ Disagio comportamentale/relazionale	5
4. disabilità certificate (senza diagnosi funzionale)	2
➤ Deficit strutturale	1
➤ Malattia rara	1
Totali	43
% su popolazione scolastica	4,78
N° PEI redatti dai GLHO	16
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	8
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	1

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	/
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	/
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
Funzioni strumentali / coordinamento	6 FS – 3 Docenti coordinamento	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		No
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor		No

Altro:	Servizio di Assistenza specialistica Ambito C7	Sì
---------------	--	-----------

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	/
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive,	Sì

	sensoriali...)				
	Altro:				/
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo		x			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	x				
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti	x				
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	x				
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			x		
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

RILEVAZIONE DEI BES NEI TRE SETTORI DI SCUOLA

	INFANZIA	PRIMARIA	SECOND. 1°
alunni D.A.	N° 3	N° 9	N° 4
alunni con D.S.A.	N° /	N° 2	N° 4
alunni con deficit del linguaggio	N°/	N° 2	N°/
alunni alfabetizzati lingua italiana come L2	N°/	N° 2	N°/
alunni con disturbo oppositivo-provocatorio	N°/	N° 1	N°/
alunni con deficit della coordinazione motoria	N°/	N° 1	N°/
alunni con disagio socio-culturale	N°/	N° 4	N° 1
alunni con difficoltà di attenzione	N°/	N° 1	N°/
alunni con disagio comportamentale	N°/	N° 2	N°/
alunni con difficoltà di gestione delle emozioni	N°/	N° 1	N° 1
alunni con deficit strutturale	N°/	N° 1	N°/
alunni con elevate difficoltà ortografiche	N°/	N° 1	N°/
alunni con difficoltà di apprendimento e di applicazione delle conoscenze	N°/	N°/	N° 3

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Aspetti organizzativi del sistema scuola:

- Dirigente e Collegio Docenti → creazione referenti DA, DSA con il compito di coordinare tutte le forme di sostegno con la FS Area 3, la quale assume ruolo di referente per tutti i BES non riferibili a DA e DSA;
- intera scuola → attuazione protocolli DA, DSA, L2 già presenti nel POF; predisposizione di percorsi didattici individualizzati e personalizzati anche per gli alunni privi di certificazione; promozione dell'utilizzo dei sussidi informatici per la facilitazione degli apprendimenti curricolari;
- GLI → classificazione dei principali tipi di BES presenti nell'Istituto e valutazione del livello di inclusività della scuola attraverso gli indicatori dell'Index per l'Inclusione;
- FS Area 3 e GLI → creazione di un protocollo d'inclusione per alunni con BES che preveda al suo interno le diversificazioni necessarie;
- ATA → partecipazione sempre più consapevole al progetto di aumento dell'inclusività dell'Istituto.

Aspetti organizzativi dei plessi:

- creazione spazi idonei ad una didattica laboratoriale per un apprendimento di tipo cooperativo.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Percorsi specifici di formazione per le problematiche BES, DA e DSA in relazione a:

- metodologia della didattica inclusiva;
- valutazione relativa ai percorsi inclusivi;
- didattica metacognitiva;
- autismo.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Autovalutazione del grado d'inclusività della scuola attraverso gli indicatori dell'Index per l'Inclusione.

Strutturazione delle verifiche in modalità aderente alle specifiche problematiche.

Somministrazione di verifiche concordate a livello d'Istituto.

Valutazione non diversificata in relazione ai traguardi di competenza.

Competenze minime in uscita per ogni classe definite a livello d'Istituto.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Identificazione di un docente tutor o referente degli alunni con BES all'interno del consiglio di classe.

Flessibilità e ampliamento tempo scolastico.

Laboratori di plesso adattati a seconda delle singole e peculiari esigenze.

Sportello d'ascolto per genitori, docenti e alunni gestito da psicoterapeuta e coordinato dalle FS Area 2 e Area 3.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Progetto del centro Brain Care? → DSA: individuazione precoce e presa in carico nella scuola primaria (nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dalla Legge 170 nonché previa adesione delle famiglie).

Progetto della Regione Campania - Azienda Sanitaria Locale Caserta → L'educazione alla salute e prevenzione del bullismo nelle scuole medie inferiori.

Utilizzo delle strutture del Comune (teatro, biblioteca, palazzetto dello sport).

Utilizzo di strutture private presenti sul territorio (oratori, gruppi sportivi).

Collaborazione con i centri di riabilitazione.

<p>Coinvolgimento di associazioni di volontariato.</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative Formazione di un gruppo di lavoro di genitori di alunni BES con fine propositivo. Condivisione dei percorsi attuati per gli studenti con BES. Apertura alle famiglie dei corsi di formazione. Progettazione di corsi PON con il coinvolgimento della componente genitoriale (F1).</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi Strutturazione di piani didattici personalizzati anche per gli alunni privi di certificazione. Metodologia basata su gruppi cooperativi, tutoring, strategie didattiche diversificate secondo diversi stili d'apprendimento, interventi calibrati sui livelli raggiunti, valorizzazione dell'autocorrezione. Tempi flessibili e diversificati. Interventi di potenziamento e recupero all'interno dei gruppi di lavoro.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti Risorse materiali Assegnazione ad ogni plesso delle lavagne LIM. Turnazione riguardante tutti i plessi nell'uso dell'aula d'informatica della sede centrale. Turnazione riguardante tutti i plessi nell'uso delle strutture esistenti nella sede centrale. Risorse umane Assegnazione del personale ATA con titolo per l'assistenza agli alunni con disabilità a seconda delle esigenze specifiche. Inserimento tra i criteri di assegnazione dell'insegnante di sostegno alla classe della competenza specifica relativa al tipo di disabilità. Partecipazione delle risorse specifiche assegnate alla scuola (AEC, Assistenti specialistici, ecc.) con docenti di sostegno, dove presenti, e docenti curricolari ad attività laboratoriali, a classi aperte, in piccoli gruppi. Riconoscimento della professionalità dei docenti impegnati in percorsi atti a favorire l'inclusione nonché a valorizzare le eccellenze.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione Accesso alla rete con ADSL via cavo o Wireless in tutti i plessi. Postazioni informatiche corredate di stampante in tutti i plessi. Acquisto tastiera facilitata. Acquisizione gratuita di software compensativi freeware per la lettura agevolata (tipo BALABOLKA), per editare mappe mentali (tipo FREEMIND).</p>

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Partecipazione della FS Area 3, nonché dei referenti DA e DSA, alla formazione delle classi al fine di considerare le specifiche problematiche degli alunni con BES.

Percorsi specifici in continuità tra i tre ordini di scuola secondo le linee guida del POF e con il coordinamento delle F. S. di riferimento.

Percorsi di orientamento per alunni BES.

Attuazione protocolli integrazione presenti nel POF.